

Studio Italo Rota

Via Fratelli Bronzetti 20

20129 Milano

tel. +39 0276115332

fax. +39 0275280777

www.studioitalorota.it

**Musei Civici di Reggio Emilia
Sezione “Ducato Estense” al Palazzo dei Musei
Progetto di allestimento del percorso espositivo**

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

INTRODUZIONE

Il percorso espositivo dedicato e declinato al grande tema del Ducato Estense, ci racconta di una storia fortemente intrecciata a quella della Città.

La sezione si colloca al primo piano del Palazzo dei Musei, nell'ambito delle sale che accolgono i periodi storici di riferimento, di cui è un approfondimento.

Una storia che inizia nel 1452 per chiudersi con il 1859, anno della creazione del Tricolore e che ci lascia in eredità un grande patrimonio storico/artistico ed architettonico. Non solo, ma una storia che investe anche altri ambiti come la produzione di manufatti di alta e preziosa fattura, armi, tessili, oreficerie e investe poi la ricerca scientifica con i suoi grandi protagonisti che hanno lasciato importanti collezioni alla Città.

Storie, arte, letteratura, scenografia e manufatti che si intrecciano nel percorso e rendono la visita immersiva, esperienziale, arricchita da musica e video tratti da film che "mettono in scena" la storia, da allestimenti che ci fanno sentire ad esempio all'interno di vero e proprio "atelier" d'artista, ed altre che ne evocano le atmosfere e gli usi con inedite installazioni.

Essere un Museo oggi non vuol dire solo mettere in mostra un oggetto, un reperto o fare ammirare un'opera, ma farla 'vivere', in un luogo e nell'animo umano, facendo leva sul senso, inteso come percezione attraverso i cinque sensi, percezione che passa attraverso i sentimenti umani e la conoscenza.

Per continuità l'allestimento utilizza il legno come materiale di base, legandosi a quello presente anche nelle altre sale del Museo. Qui il legno diventa *boiserie* espositiva, declinandosi in pareti per quadri semplici, altre con ante apribili, altre che contengono vetrine, di varia tipologia, ciascuna pensata ad hoc per il contenuto specifico (BOISERIE di tipologia A,B,C,D).

Il colore varia da sala a sala, verniciato a colori chiari (solo la sala del settecento è in *okumè* naturale) [...]. Gli elementi metallici (struttura superiore per appendimento quadri, zoccolino, interno di alcune vetrine ecc), sono in lamina finitura effetto rame. Gli spazi sono intercalati in due episodi narrativi che sono espressi mediante due grandi vetrine centrali (DRESDRA 01 e PARIGI 01) che oltre a esporre quadri ed oggetti, contengono uno spazio interno per una videoproiezione ed una ricostruzione della sala del Museo che contiene l'opera originaria; questo stratagemma per evocare la diaspora, ormai storicizzata, di alcune tra le opere più importanti di Reggio Emilia, oggi contenute in altri Musei, ma che hanno lasciato qui copie di grande qualità, studi, storie, rimandi.

Al centro delle sale troviamo vetrine espositive-narrative [...] espositori-teatrini, exhibit storici avanzati che cadenzano il percorso ed espongono i reperti insieme a piccole videoproiezioni che li animano e li rendono narrativi. I temi e gli oggetti, sono: [...] MAURIZIANO, ARIOSTO, MONETE, RELIGIONI. Le vetrine sono intercalate ad effetto da espositori in cristallo a lama che vanno da pavimento a soffitto e contengono tessuti e carta.

La prima sala (Sala 0, il "Quattrocento"), accoglie [...] la *boiserie* finitura azzurro, in cui sono ricavate nicchie, verniciate colore marrone scuro [...].

Proseguendo nel percorso troviamo l'infilata delle grandi sale [...] dedicate al "Cinquecento", "Seicento" e "Settecento", allestita con le *boiserie* di diversa tipologia, pavimento in parquet, teche e box vetrati centrali, le due grandi vetrine Dresda e Parigi.

Nel corridoio antistante la scala da cui si accede alla Sala [...] [detta dell'"Accademia"], si affronta l'"Ottocento" e troviamo ancora *boiserie* con teche a pareti ed è dedicata al Tricolore[...].

La Sala [...] [detta dell'"Accademia"], una sorpresa spettacolare e raffinata, dedicata all'"Ottocento" e dell'*atelier* d'artista, tema che ne ispira anche il design degli elementi espositivi. Qui troviamo un grande poligono costituito da 10 pannelli, che espongono al loro interno altrettanti eleganti autoritratti di artisti reggiani, una sorta di grande "paravento,

rivestito in tessuti disegnati ad hoc ed elementi che si espandono esternamente a formare nicchie dedicate al tema “*Guarany*”. In fondo alla sala un gruppo di arredi espositivi in legno e vetro, a colori chiari, costituisce l’installazione per quadri, bozzetti, vasi ed oggetti dedicato all’atelier vero e proprio. Due pareti ed i controsoffitti che contengono l’illuminazione sono a finitura grigio chiaro, le restanti due rivestite in tessuto rosso, come da campione.

L’ultima sala ci introduce alla modernità, essenziale e minimalista, per contrasto e definizione, è connotata solo dal rivestimento metallico delle colonne da cui si “transita” nel “Novecento”, trattato in altra sezione del Museo.

DESCRIZIONE GENERALE DELLE OPERE DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO

Il progetto di allestimento della nuova sezione espositiva collocata all’interno de Palazzo san Francesco interviene al secondo livello dell’ edificio [...] e si snoda nella ala specifica indicata nelle planimetrie di progetto e relative campate architettoniche del complesso architettonico.

Il progetto di allestimento è volto a definire gli ambiti, le caratterizzazioni e i componenti allestitivi ed espositivi di manufatti, reperti e documenti storici patrimonio del territorio emiliano e della Città di Reggio Emilia, del periodo di riferimento. La messa in mostra di tali apparati è definita da sistemi allestitivi di tipo fisso (componenti in cartongesso o legno) o di tipo free standing/vetrine, tutto reversibile dal punto di vista dell’eventuale ripristino delle condizioni e dell’aspetto dell’involucro architettonico esistente.

Il progetto allestitivo considera i vincoli di tipo architettonico, le prescrizioni normative in termini di uso di materiali, classe al fuoco degli stessi, percorsi di sicurezza e per le persone a mobilità ridotta in accordo con le normative VVFF.

Fermo restante le indicazioni contenute nelle tavole grafiche di dettaglio in allegato dove sono rappresentati i caratteri geometrici e le disposizioni planimetriche e dei fronti, sono qui riassunte le caratteristiche degli elementi costituenti il progetto seguendo il percorso di visita.

Sala 0 “Il Quattrocento”, n. tre salette in angolo di raccordo tra le due ali del Palazzo

In questi spazi sono disposti elementi di natura costruttiva atti al contenimento ed esposizione di documenti e reperti di natura diversificata. Supporti espositivi autoportanti affiancati alle pareti si susseguono in tale spazio [...]. I materiali utilizzati sono intesi e mantenuti nella loro essenza materica. Il legno utilizzato nei supporti e strutture è verniciato colore azzurro come da campione [...]. Le pannellature devono andare da terra a soffitto, e sono definiti nel bordo superiore con un profilo ad L metallico finitura rame, come da campione da fornirsi ed approvarsi in fase di cantiere, atto all’appendimento dei quadri e da zoccolino battiscopa in profilo metallico a C finitura rame, come da campione da fornirsi ed approvarsi in fase di cantiere. [...] In corrispondenza dell’interno [...] della nicchia ricavata [...] a fianco della porta di sicurezza, il legno sarà verniciato colore marrone scuro cioccolato come da campione che verrà confermato in fase di cantiere dalla direzione artistica.

Sale [...]“Il Cinquecento”, “Il Seicento”, “Il Settecento”, serie di n. 3 grandi sale nell’ala sud-ovest del Palazzo.

L’infilata delle sale attigue, a cui si accede dall’ambiente adiacente alla scala D , mediante una porta di sicurezza, sono definite da pavimento in parquet, controsoffitto in cartongesso a disegno a contenimento delle placche a led di illuminazione e da pareti completamen-

te rivestite da pannellature boiserie in legno fissate alle pareti retrostanti [...] [in modo] che non comprometta le murature esistenti e che abbia caratteristiche di removibilità e leggerezza. Solo nella parte superiore dei sovrapporta delle due pareti trasversali, lato frontale gli allestimenti Dresda e Parigi, le pareti sono finite ad intonaco, colore chiaro.

Le boiserie sono verniciate a colori chiari, da fornirsi a campione da direzione artistica, rosso chiaro e verde chiaro nelle prime due sale e successivamente, in alcune superfici, indicate nei rendering, hanno una sfumatura pittorica superiore che raffigura ombreggiature a disegno di dettagli architettonici (cornici, colonne), da realizzarsi con tecnica tipo scenografica semplice. Nell'ultima sala sono invece in okumè finitura naturale.

Tutte le pannellature verticali devono [...] [essere] in pannelli a moduli della dimensione massima possibile, e sono definiti nel bordo superiore con un profilo ad L metallico finitura rame, come da campione da fornirsi ed approvarsi in fase di cantiere, atto al fissaggio superiore dei quadri e da zoccolino battiscopa in profilo metallico a C metallico finitura rame, come da campione da fornirsi ed approvarsi in fase di cantiere.

Le pannellature si declinano in n. 4 tipologie, a seconda delle esigenze tecniche e espositive per funzione. Nelle tavole di progetto allegate alle presente relazione sono individuate le aree con le specifiche tipologie.

La tipologia A è a semplice pannellatura per quadri. La tipologia B comprende vetrine inserite nelle pannellature atte a contenere reperti, tessuti, quadri e tecnologie, chiuse con vetro trasparente extrachiaro temperato spess. 10 mm. (salvo che nella vetrina ARMI comprende sezioni in plexiglass trasparente arancio del medesimo spessore del vetro), chiuso mediante viti tipo M8 con testa bombata e battuta a filo vetro.

La boiserie di tipo C prevede l'inserimento di ante apribili sulla superficie verticale, a tutta altezza, con cerniere a scomparsa e apertura a cricchetto non a vista.

La boiserie di tipo D è realizzata per alloggiare n. 6 box espositiva da cm. 60x60 e n. 6 da cm. 60x80 atti ad esporre bozzetti di scenografia. Tali box espositivi si compongono di una cornice sagomata a imbotte con strombatura in legno; il profilo svasato di ciascuna strombatura sarà a diversa geometria in quanto riprende lo schema prospettico della scenografia esposta; detti profili sono removibili e funzionano da fermavetro per il vetro protettivo posto tra il bozzetto e l'esterno.

La boiserie di tipo B, in okumè naturale, prosegue anche per il primo tratto del corridoio posto di fronte alla scala da cui si accede allo spazio "Accademia" (come da tavole di progetto allegate).

Elementi vetrine tipo DRESDA 01 E PARIGI 01

Tipologie di vetrine espositive a muro costituite da parete frontale in boiserie verniciata a colori chiari, da fornirsi a campione da direzione artistica, rosso chiaro e verde chiaro [...]. E' prevista anta apribile per ispezionabilità con cerniere e sistema di apertura non a vista. Lateralmente gli elementi sono chiusi da vetrate in vetro extrachiaro di sicurezza ancorato sotto cielino al soffitto ed ancorato a pavimento, con segmenti retroverniciati colore nero matt in corrispondenza delle pareti (vedi disegno).

Internamente hanno pareti pitturate colore nero e bianco pavimento in parquet come da foto di riferimento allegata alla tavola e sistema di videoproiezione a specchi per proiezione sulla parete bianca di film dedicato all'opera, opportuno cablaggio.

Elementi vetrine tipo Vet. ARIOSTO, VET. MAURIZIANO, VET. MONETE, VET. RELIGIONI

Al centro delle sale sono collocate le vetrine tematiche per l'esposizione di reperti di pittura, scultura, oreficeria, legno, carta, tessuto, animali impagliati storici.

Le teche espositive sono costituite da blocco basamentale in legno a diversificata finitura (legno verniciato a colori chiari come da campione, legno okumè naturale) e forme geometriche a tema, il tutto come meglio specificato nelle di progetto tavole allegate, con con

pieдини di regolazione non a vista. Le teche sono chiuse poi da vetro trasparente extrachiaro temperato spess. 10 mm chiuso mediante viti tipo M8 con testa bombata e battuta a filo vetro superiormente con cornice modanata a disegno. Internamente contengono minivideoproiettori pertanto deve essere previsto opportuno cablaggio e sistema di elettrificazione dall'alto mediante mini tubolare finitura rame.

Elementi vetrine verticali tipo BOX 01, BOX 02, BOX 03.

Lamine vetrate scatolari da soffitto a pavimento per l'esposizione di tessuti e cartacei.

Sistema di apertura su ruote mobile in silicone o gomma e maniglia di apertura a disegno.

Sala [...] "L'Ottocento- Accademia"

L'ambiente posto ad una quota superiore è allestito con pareti colore grigio chiaro e rivestite di tessuto rosso come da campione. Controsoffitto in scatolari di cartongesso di contenimento illuminazione e veletta in tessuto. Teca con basamento inferiore a colonne in legno, piano di appoggio a finitura lamina di rame e teca superiore in vetro extrachiaro trasparente incollato a lampada.

Elemento strutturale centrale composto da n. 10 pannelli autoportanti rivestiti in legno esternamente e tessuto come da campione internamente per l'esposizione di quadreria, piedi in metallo sagomato a finitura rame, come le maniglie decorative. N. 2 elementi si espandono all'esterno a costituire n. 2 nicchie espositive tematiche e sono rivestite di tessuti come da campione, una contiene una tv tipo a tubo catodico vecchio stile e relativo cablaggio.

Serie di arredi in legno verniciato colore grigio chiaro come da campione, con elementi chiusi con vetro trasparente extrachiaro temperato spess. 10 mm chiuso mediante viti tipo M8 con testa bombata e battuta a filo vetro. Serie composta da: tavolo, sgabello, cavalletto, tavolo con ribalta, armadio con ante vetrate, cavalletto per grande quadro.

[..]

Il progetto di allestimento dovrà dialogare con la parte relativa alla installazione elettrica degli apparecchi luminosi e multimediale degli apparati audio video. E' da prevedere la coordinazione del loro inserimento, sia per la parte dei cablaggi e connessioni elettriche che per quella fisica degli apparecchi da predisporre. Alcune strutture allestitive dovranno conformarsi dimensionalmente rispetto alla geometria e modularità degli apparecchi luminosi previsti integrati.

Tutti gli elementi devono rispondere alle esigenze conservative come da Normativa vigente in materia, in particolare per quanto riguarda le caratteristiche delle superfici vetrate. Si rimanda per ulteriori e più specifiche esigenze ai Responsabili della Museografia e della Conservazione del Museo.

Tutte le superfici vetrate devono assicurare i parametri di esposizione alla luce come richiesto dalla normativa conservativa, da concordarsi e verificarsi con i responsabili della conservazione del Museo. L'interno delle vetrine ed profilo esterno delle ante espositive fisse sono in lamina di rame. Le vetrine necessitano di alimentazione elettrica per le tecnologie che devono contenere e di necessaria areazione per tali tecnologie nonché per il mantenimento della opportuna umidità relativa e temperatura costante, come da normativa vigente in materia conservativa.

Oltre alle campionature presentate in sede di offerta è previsto che siano presentate alcune campionature di materiali in fase esecutiva per accettazione da parte della Direzione artistica.

